



COMUNE DI PIANEZZA
Città Metropolitana di Torino

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI
DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 ("GDPR")**

CANALI DI SEGNALAZIONE INTERNA:

- per le segnalazioni in forma scritta, tramite piattaforma crittografata accessibile al seguente link: <https://comunedipianezza.whistleblowing.it/#/>
- per le segnalazioni in forma scritta cartacea, in busta chiusa e sigillata, indirizzata al Segretario del Comune di Pianezza c/o la sede comunale sita in Piazza Leumann n. 1 , secondo apposito Modulo di segnalazione;
- per le segnalazioni in forma orale, mediante linea telefonica al numero di servizio 011/9670264 del Segretario e Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) del Comune di Pianezza Dott.ssa Giuseppa DI RAIMONDO, nelle seguenti fasce orarie:
 - Mercoledì e Venerdì dalle h. 10,00 alle h. 12,00.

Si precisa che tramite questi canali, la persona segnalante potrà richiedere un incontro diretto.

Il presente documento espone le modalità e le finalità del trattamento dei dati personali posto in essere dal Comune di Pianezza, in qualità di titolare del trattamento (di seguito, anche il "Titolare"), nonché ogni ulteriore informazione richiesta ai sensi di legge, ivi incluse le informazioni sui diritti dell'interessato e sul loro relativo esercizio.

I dati personali da Lei forniti al Comune di Pianezza formeranno oggetto di trattamento secondo il Regolamento (UE) 2016/679. Tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (di seguito, il “Regolamento”) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati e protegge i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, con particolare riferimento al diritto alla protezione dei dati personali.

L’art. 4, n. 1 del Regolamento prevede che per “Dato Personale” debba intendersi qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile (di seguito, “Interessato”).

Per “Trattamento” deve invece intendersi qualunque operazione o complesso di operazioni, effettuate con o senza l’ausilio di processi automatizzati e applicate a Dati Personali o insiemi di Dati Personali, come la raccolta, la registrazione, l’organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l’adattamento o la modifica, l’estrazione, la consultazione, l’uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l’interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione (art. 4, n. 2 del Regolamento).

Ai sensi degli artt. 12 e 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali UE 2016/679, in relazione ai dati personali di cui il Comune di Pianezza entrerà in possesso nell’ambito delle procedure di segnalazione degli illeciti (whistleblowing), La informiamo di quanto segue:

Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati personali

Titolare del Trattamento è il Comune di Pianezza

con sede in Piazza Leumann, n. 1, 10044, Pianezza (TO),

tel: 011/9670200,

E-mail: protocollo@comune.pianezza.to.it

PEC: comune.pianezza@pec.it

Il Responsabile della Protezione dei Dati Personali è l’Avv. Cristiano MICHELA- Studio Pacchiana, Parravicini e Associati

Telefono: (+39) 0115629063

Email: c.michela@avvocatipacchiana.com

PEC: cristianomichela@pec.ordineavvocatitorino.it

Base giuridica del trattamento

I dati personali sono trattati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) nell’esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all’esercizio dei propri pubblici poteri con particolare riferimento al compito di accertare eventuali illeciti denunciati nell’interesse dell’integrità del

comune di Pianezza. Il trattamento è altresì necessario per adempiere agli obblighi legali discendenti dal D.lgs. 24/2023.

Si ricorda che per dati personali si intende *“ogni informazione riguardante una persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all’ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, economica, culturale o sociale”*.

Oggetto del Trattamento

I dati forniti dal segnalante (dati anagrafici, codice fiscale, dati di contatto, eventualmente dati sulla qualifica professionale, nonché di dati e informazioni ulteriori connessi alla condotta illecita riportata), al fine di rappresentare le condotte illecite delle quali sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di servizio commesse dai soggetti che a vario titolo interagiscono con il medesimo, vengono trattati allo scopo di effettuare le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza del fatto oggetto di segnalazione e l’adozione dei conseguenti provvedimenti.

La gestione e la preliminare verifica sulla fondatezza delle circostanze rappresentate nella segnalazione sono normalmente affidate al RPCT che vi provvede nel rispetto dei principi di imparzialità e riservatezza effettuando ogni attività ritenuta opportuna, inclusa l’eventuale audizione personale del segnalante e di eventuali altri soggetti che possono riferire sui fatti segnalati.

Qualora, all’esito della verifica, si ravvisino elementi di non manifesta infondatezza del fatto segnalato, il Responsabile provvederà a trasmettere l’esito dell’accertamento per approfondimenti istruttori o per l’adozione dei provvedimenti di competenza:

1. al Responsabile del Settore Affari Generali, nonché al Responsabile del Settore di appartenenza dell’autore della violazione, affinché sia espletato, ove ne ricorrano i presupposti, l’esercizio dell’azione disciplinare;
2. agli organi e alle strutture competenti dell’Ente affinché adottino gli eventuali ulteriori provvedimenti e/o azioni ritenuti necessari, anche a tutela dell’Ente stesso;
3. se del caso, all’Autorità Giudiziaria, alla Corte dei conti e all’ANAC. In tali eventualità nell’ambito del procedimento penale, l’identità del segnalante è coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dall’articolo 329 del codice di procedura penale; nell’ambito del procedimento dinanzi alla Corte dei conti, l’identità del segnalante non può essere rivelata fino alla chiusura della fase istruttoria; nell’ambito del procedimento disciplinare l’identità del segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell’addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell’identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell’incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento

disciplinare solo in presenza di consenso del segnalante alla rivelazione della sua identità.

Qualora il RPCT debba avvalersi di personale del comune di Pianezza ai fini della gestione delle pratiche di segnalazione, tale personale - per tale attività - viene appositamente autorizzato al trattamento dei dati personali (artt. 4, par. 10, 29, 32, par. 4 Regolamento e art. 2-quaterdecies del Codice privacy) e, di conseguenza, il suddetto personale dovrà attenersi al rispetto delle istruzioni impartite, nonché di quelle più specifiche, connesse ai particolari trattamenti, eventualmente di volta in volta fornite dal RPCT. È fatto salvo, in ogni caso, l'adempimento, da parte del RPCT e/o dei soggetti che per ragioni di servizio debbano conoscere l'identità del segnalante, degli obblighi di legge cui non è opponibile il diritto all'anonimato del segnalante.

Il RPCT rende conto del numero di segnalazioni ricevute e del loro stato di avanzamento all'interno della relazione annuale di cui all'art. 1, co. 14, della legge n. 190/2012.

I dati raccolti verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati.

I dati personali che manifestamente non sono utili al trattamento di una specifica segnalazione non sono raccolti o, se raccolti accidentalmente, sono cancellati immediatamente.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati personali verrà effettuato con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati. Il Titolare garantisce la riservatezza dell'identità del segnalante, del contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione, adottando misure tecniche e organizzative adeguate a proteggerli da accessi non autorizzati o illeciti, dalla distruzione, dalla perdita d'integrità e riservatezza, anche accidentali.

Destinatari dei dati

Responsabile del trattamento dei dati comunicati mediante la piattaforma WhistleblowingPA è Whistleblowing Solution.

Sono destinatari dei dati raccolti a seguito della segnalazione, se del caso, l'Autorità Giudiziaria, la Corte dei conti, l'ANAC, il Dipartimento per la funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

I dati personali raccolti sono altresì trattati dal personale dell'Ente che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo in linea al PTPCT adottato nonché da responsabili esterni del trattamento dei medesimi.

Ad esclusione dei casi poc'anzi indicati, i dati personali non saranno comunicati ad altri soggetti, così come non saranno oggetto di diffusione.

Conservazione

I dati raccolti verranno conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque non oltre il termine previsto dal D.lgs. 24/2023.

Diritti degli interessati

In qualità di Interessato, sono a Lei riconosciuti i diritti di cui agli artt. da 15 a 20 del GDPR e in particolare a:

- ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che La riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso a tali dati e le informazioni di cui all'art. 15 del Regolamento;
- ottenere la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali, nei casi previsti dagli artt. 16-18 del Regolamento;
- ottenere la conferma dell'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, e in tal caso informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste;

Viceversa il segnalato, con riferimento ai propri dati personali trattati nell'ambito della segnalazione, divulgazione pubblica o denuncia, non potrà esercitare i diritti che normalmente il GDPR riconosce agli interessati (il diritto di accesso ai dati personali, il diritto a rettificarli, il diritto di ottenerne la cancellazione o cosiddetto diritto all'oblio, il diritto alla limitazione del trattamento, il diritto alla portabilità dei dati personali e quello di opposizione al trattamento) posto che dall'esercizio di tali diritti potrebbe derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla tutela della riservatezza dell'identità della persona segnalante.

In tali casi al soggetto segnalato o alla persona menzionata nella segnalazione verrà preclusa anche la possibilità di rivolgersi al titolare del trattamento e, in assenza di risposta da parte di quest'ultimo, di proporre reclamo al Garante della protezione dei dati personali.

Ai fini di una maggior tutela dell'identità del soggetto segnalante, e richieste di esercizio dei diritti riconosciuti dal Regolamento UE/679/2016 all'Interessato vanno rivolte per iscritto al RPCT.

L'esercizio dei diritti da parte dell'Interessato è gratuito.

Ove non espressamente vietato dal D.lgs. 24/2023, l'interessato ha altresì possibilità di esercitare i propri diritti mediante la proposizione diretta di un reclamo all'Autorità Garante competente.